



Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "ALDO MORO"
Via XXIV Maggio 55 * 21040 CISLAGO (VA) - VAIC851006
Tel. 0296380087 - Tel./Fax 0296380033



Scuola Primaria Tel. 0296380296-0287167703 - Fax 0296409103

Scuola Secondaria I° Grado Tel. 0287167765 - E-mail: segreteria@icscislago.it

Sito Web: www.icscislago.gov.it - Codice Fiscale 85002700129 - Pec: vaic851006@pec.istruzione.it

ISTITUTO COMPrensIVO STATALE
"A. MORO" - "G. MAZZINI"
CISLAGO (VA)



PTOF

PIANO TRIENNALE OFFERTA

FORMATIVA

A.S. 2019/20 - 2021/22

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CISLAGO " ALDO MORO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 21/11/2018 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. 2363/U del 23/10/2018 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 10/12/2018 con delibera n. 4

*Annualità di riferimento dell'ultimo aggiornamento:
2019/20*

*Periodo di riferimento:
2019/20-2021/22*



INDICE SEZIONI PTOF

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- 1.1. Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 1.2. Caratteristiche principali della scuola
- 1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 1.4. Risorse professionali

LE SCELTE STRATEGICHE

- 2.1. Priorità desunte dal RAV
- 2.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 2.3. Principali elementi di innovazione

L'OFFERTA FORMATIVA

- 3.1. Traguardi attesi in uscita
- 3.2. Insegnamenti e quadri orario
- 3.3. Curricolo di Istituto
- 3.4. Iniziative di ampliamento curricolare
- 3.5. Attività previste in relazione al PNSD
- 3.6. Valutazione degli apprendimenti
- 3.7. Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



ORGANIZZAZIONE

- 4.1. Modello organizzativo
- 4.2. Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 4.3. Reti e Convenzioni attivate
- 4.4. Piano di formazione del personale docente
- 4.5. Piano di formazione del personale ATA

LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

ANALISI DEL CONTESTO E DEI BISOGNI DEL TERRITORIO

Popolazione scolastica

Opportunità

Dai dati a disposizione si evidenzia uno status socio economico medio-basso: negli ultimi due anni e' in aumento il numero di alunni che presentano problematica lavorative di uno o entrambi i genitori. mediamente le famiglie sono collaborative a livello economico .

Vincoli

Ci sono alcuni studenti nomadi; nei due plessi sono presenti alunni di etnie diverse: 14% sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria. Sono in aumento gli alunni di primo arrivo in Italia anche nella scuola secondaria di primo grado. Sono in aumento gli studenti con Bisogni educativi speciali . Ci sono studenti con famiglie in situazione economica disagiata.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il territorio e' caratterizzato da una buona e completa offerta di servizi e strutture che abbracciano tutti i campi. Sono presenti sul territorio associazioni di volontariato, associazioni sportive e religiose. L'ente Locale (Comune) gestisce i locali della scuola, fornendo un contributo per il Diritto allo studio, per ampliamento dell'offerta formativa; ci sono attive anche molte collaborazioni con enti locali che forniscono a titolo gratuito progetti alla scuola

Vincoli

Il contributo del Comune è vincolato a specifiche attività pianificate. Ci sono contributi volontari del comitato genitori per ampliamento strumentazione digitale (LIM, proiettori) e

iniziative di formazione e informazione per alunni e famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La struttura degli edifici risulta adeguata alle norme di sicurezza. L'ente locale e' attento agli adeguamenti normativi.

Le sedi sono ben servite e raggiungibili con ogni mezzo di trasporto. La scuola secondaria di primo grado e' dotata di LIM in otto aule e di un laboratorio linguistico-informatico, con copertura internet da fibra ottica. Si sta completando l'allestimento di una biblioteca con un congruo numero di volumi. Nella scuola primaria ci sono 12 aule con LIM. Con l'aiuto del comitato genitori si e' provveduto ad adeguare anche un'aula laboratorio informatico. E' in uso il registro elettronico in entrambe le sedi.

Vincoli

L'edificio della scuola primaria ha alcune caratteristiche di edificio storico. Le risorse economiche a disposizione derivano dal contributo statale, da quello dell'ente locale e dalla contribuzione volontaria delle famiglie. La scuola aderisce ad iniziative promozionali proposte dalla grande distribuzione commerciale.

CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

❖ I.C. CISLAGO " ALDO MORO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VAIC851006
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO 55 CISLAGO 21040 CISLAGO
Telefono	0296380087
Email	VAIC851006@istruzione.it
Pec	vaic851006@pec.istruzione.it

❖ G. MAZZINI - CISLAGO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VAEE851018
Indirizzo	PIAZZA TOTI 19 CISLAGO 21040 CISLAGO
Edifici	• Piazza TOTI 13 - 21040 CISLAGO VA
Numero Classi	20
Totale Alunni	500

❖ ALDO MORO - CISLAGO - (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	VAMM851017
Indirizzo	VIA XXIV MAGGIO 55 CISLAGO 21040 CISLAGO
Edifici	• Via XXIV MAGGIO 55 - 21040 CISLAGO VA
Numero Classi	12
Totale Alunni	297

RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Disegno	1
	Informatica	2
	Musica	2
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	2



Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei Laboratori	40
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2

RISORSE PROFESSIONALI

Docenti	67
Personale ATA	17

LE SCELTE STRATEGICHE

PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

Aspetti Generali

PROMUOVERE IL SUCCESSO FORMATIVO DI TUTTI GLI ALLIEVI: sviluppare tutte le azioni possibili, dal punto di vista motivazionale, relazionale e disciplinare, per garantire il successo formativo.

- Realizzare azioni di recupero per alunni in difficoltà,*
- Attivare percorsi personalizzati per allievi con BES (difficoltà di apprendimento, percorsi di insegnamento dell'italiano L2 per stranieri.);*
- Fornire strumenti a supporto per orientamento personale in vista delle scelte presenti e future;*
- Garantire l'acquisizione delle competenze per il proseguimento degli studi*

PRIORITÀ E TRAGUARDI

Risultati Scolastici

Priorità

Per la scuola primaria potenziamento e consolidamento delle strumentalità, dei saperi di base e di un adeguato autocontrollo. Per la scuola secondaria di primo grado potenziamento delle competenze di base, lo sviluppo dell'autonomia e la promozione di uno stile di comportamento positivo corretto.

Traguardi

Raccordo e continuità tra i due ordini di scuola attraverso la condivisione di modelli e stili di comportamento e di percorsi di sviluppo dell'autonomia. Prove standardizzate comuni d'istituto, anche in riferimento alla verticalità dei curricula e del lavoro dei dipartimenti



Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali

Priorità

Monitoraggio e correlazione tra gli esiti della prova nazionale della classe quinta primaria con la terza della scuola secondaria di primo grado e gli esiti finali della classe seconda della scuola secondaria di secondo grado

Traguardi

Verificare la validità del consiglio orientativo, le valutazioni e gli esiti finali all'interno del primo ciclo e in raccordo con il secondo ciclo d'istruzione.

Competenze Chiave Europee

Priorità

Monitoraggio sistematico dei livelli di competenza in uscita (V primaria e III secondaria)

Traguardi

Formalizzazione dei livelli osservati tramite statistiche fornite dalle funzionalità del registro elettronico

Risultati A Distanza

Priorità

Avvio della rilevazione degli esiti a distanza (scuola secondaria di I grado e secondaria di II grado)

Traguardi

Rispetto del consiglio orientativo, abbandoni e trasferimenti, esiti finali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)

ASPETTI GENERALI

SCUOLA come luogo di FORMAZIONE attenta alla persona nella sua complessità, ricchezza e eterogeneità.



Per realizzare la VISION, gli obiettivi a lungo termine sono i seguenti:

Favorire lo strutturarsi di attività curricolari ed extra curricolari che tengano conto della persona nella sua UNICITA' e GLOBALITA', in vista di un'ottica di maturazione progressiva.

Attuare percorsi per favorire l'INCLUSIVITA', per rispondere ai bisogni collettivi ed individuali di ciascuno.

Attivare percorsi di formazione ed innovazione per crescere sia sul piano relazionale, sia sul piano professionale al fine di essere in grado di fornire risposte chiare e coerenti verso i nuovi bisogni dell'utenze.

Attivare salde reti di relazioni fondate sulla comunicazione e la condivisione tra docenti.

Favorire un clima sereno e collaborativo fra studenti, famiglie e territorio, dove il rispetto si veicola nell'ascolto reciproco e nel riconoscere ruoli, mansioni, regole.

Il mandato per l'Istituto si traduce nelle seguenti azioni:

Accogliere, formare, orientare ogni studente, ogni studentessa

**nel rispetto di complessità e diversità, di tempi
e di modalità di ciascuno.**

L'Istituto concretizza la propria MISSION nelle seguenti finalità, in stretta connessione con i principi espressi nella VISION:

1. Continuità fra ordini di scuola.
2. Attuare progetti per prevenire e/o recuperare, per includere e/o per valorizzare.
3. Sviluppare, rafforzare, migliorare competenze nell'uso delle tecnologie e della didattica laboratoriale.
4. Fornire momenti di confronto e riflessione sulle pratiche educative e sulle scelte metodologiche.
5. Migliorare la comunicazione fra Docenti, favorire la motivazione attraverso forme di partecipazione attiva e responsabile.
6. Individuazione di ruoli e mansioni nell'organigramma valorizzando le risorse e le esperienze di ciascuno.
5. Collaborazione attiva con la rete di Associazione Locali.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

- 1) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 2) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto



delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

3) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

4) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

5) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

6) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

7) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

8) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

9) valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

10) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana,

da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

11) definizione di un sistema di orientamento

PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni docente, la scuola adotta, nella didattica quotidiana, modalità di lavoro inclusive (Cooperative learning, classi aperte con gruppi di livello, PDP e Pei con il concorso di tutti gli insegnanti), superando la logica della quantità e privilegiando la qualità dei contenuti.

❖ AREE DI INNOVAZIONE

PRATICHE DI VALUTAZIONE

Migliorare i processi di pianificazione, sviluppo, verifica e valutazione dei percorsi di studio (curricolo del singolo studente, curricolo per classi parallele, curricolo per ordine di scuola, curricolo di istituto).

CONTENUTI E CURRICOLI

Verticalizzazione dei curricoli (dipartimenti verticali per aree)

progetti di scuola digitale (attraverso fondi PON)

formazione continua dei docenti (PNSD e aggiornamento professionale continuo).

L'OFFERTA FORMATIVA

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

PRIMARIA

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

G. MAZZINI - CISLAGO -

VAEE851018

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

SECONDARIA I GRADO

ISTITUTO/PLESSI**CODICE SCUOLA**

ALDO MORO - CISLAGO -

VAMM851017

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione:

- Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

INSEGNAMENTI E QUADRI ORARIO

G. MAZZINI - CISLAGO - VAEE851018

SCUOLA PRIMARIA

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

27 ORE SETTIMANALI

ALDO MORO - CISLAGO - VAMM851017

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ TEMPO SCUOLA

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Italiano, Storia, Geografia	9	297

TEMPO ORDINARIO	SETTIMANALE	ANNUALE
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

CURRICOLO DI ISTITUTO

NOME SCUOLA

I.C. CISLAGO "ALDO MORO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

ISTITUTO COMPRENSIVO

NOME SCUOLA

G. MAZZINI - CISLAGO - (PLESSO)

SCUOLA PRIMARIA

❖ CURRICOLO DI SCUOLA

Il curriculum verticale di tutte le discipline è pubblicato sul sito dell'istituto in area

didattica: http://www.icscislago.edu.it/curriculum_verticale.html

❖ EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO

Curricolo verticale

I curricoli sono stati elaborati e vengono revisionati in sede di riunione dei dipartimenti in modo da assicurare unitarietà ed essenzialità dei contenuti, verticalità ed inclusività delle proposte formative, omogeneità ed equità della valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Le competenze di cittadinanza sono declinate nel curriculum di storia.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

vedi allegato

ALLEGATO:

490 CITTADINANZA E COSTITUZIONE TUTTE LE CLASSI SCUOLA PRIMARIA 30 GIUGNO
16 (1).PDF

NOME SCUOLA

ALDO MORO - CISLAGO - (PLESSO)

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

❖ **CURRICOLO DI SCUOLA**

Il curricolo di tutte le discipline è pubblicato sul sito dell'IC - nell'area didattica
http://www.icscislago.edu.it/curriculum_verticale.html

❖ **EVENTUALI ASPETTI QUALIFICANTI DEL CURRICOLO**

Curricolo verticale

I curricoli sono stati elaborati e vengono revisionati in sede di riunione dei dipartimenti in modo da assicurare unitarietà ed essenzialità dei contenuti, verticalità ed inclusività delle proposte formative, omogeneità ed equità della valutazione.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

All'inizio di ciascun anno scolastico i dipartimenti disciplinari individuano alcune tematiche trasversali per lo sviluppo delle competenze in linea con le competenze chiave di cittadinanza. Per l'anno scolastico 2018/19 per le classi prime: "Ambiente" in collaborazione con le iniziative promosse dal Comune di Cislago per le classi seconde. "Star bene con sé stessi e con gli altri" con il supporto del progetto di educazione all'affettività per le classi terze: "Mondialità" in collaborazione con l'associazione per il commercio equo e solidale "Il Sandalo" di Saronno.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

All'interno dei curricula disciplinari sono declinate le competenze chiave di cittadinanza

Utilizzo della quota di autonomia

La quota di autonomia è stata utilizzata per l'insegnamento di una seconda lingua straniera in tutte le classi (2 ore di lingua francese).

INIZIATIVE DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE

❖ PROGETTI DI AMPLIAMENTO CURRICORALE DI SISTEMA

I progetti di sistema e di ampliamento dell'Offerta Formativa sono pubblicati sul sito dell'IC al seguente link: www.icscislago.edu.it nell' Area didattica- progetti di ampliamento O.F.

Obiettivi formativi e competenze attese

Sono descritti nell'allegato indicato

DESTINATARI

RISORSE PROFESSIONALI

Gruppi classe

personale interno ed esterno

Classi aperte verticali

Classi aperte parallele

ATTIVITÀ PREVISTE IN RELAZIONE AL PNSD

STRUMENTI

ATTIVITÀ

SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata
- i destinatari sono tutte le classi della scuola secondaria dove si prevede di installare Lim in tutte le classi

FORMAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO

ATTIVITÀ

FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo
- Usò consapevole e utile del registro elettronico.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI

ORDINE SCUOLA: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

NOME SCUOLA:

ALDO MORO - CISLAGO - - VAMM851017

Criteria di valutazione comuni:

- Risultati raggiunti nelle discipline espressi con voti in decimi attestanti i livelli di apprendimento conseguiti in itinere, sulla base di un congruo numero di verifiche.
- Risultati conseguiti in tutte quelle attività, svolte dagli alunni e opportunamente documentate, al fine di attivare processi di recupero di conoscenze e/o di abilità disciplinari (recupero di carenze)
- Livello globale di maturazione
- Documentata lettura di "prove di presentazione" riguardanti alunni che intraprendono un itinerario formativo nuovo; alunni provenienti da

altre realtà scolastiche, alunni stranieri, alunni con svantaggio socioculturale •
Esame di prove graduate e sostitutive per alunni in difficoltà con certificazione di
disabilità e con difficoltà specifica di apprendimento • Valutazione del
comportamento e del livello di maturazione.

Criteria di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento è un altro aspetto cruciale del percorso di
formazione: "si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo
Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità
e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i
riferimenti essenziali." (D.Lgs 62/2017); essenzialmente riguarda il modo di porsi
dello studente nei confronti dell'esperienza scolastica: come partecipa, il grado di
impegno ed interesse, la regolarità delle presenze, il rispetto di sé, degli altri e
dell'ambiente. Nella scuola primaria e nella secondaria di primo grado l'esame
collegiale di tutto ciò viene espresso attraverso un giudizio sintetico. La gravità
dei comportamenti è sancita dal Regolamento d'Istituto- appendice A, così
sintetizzabili: • mancanza continuata ai propri doveri scolastici • falsificazione dei
voti e delle firme • mancanza di rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, insulti e
comportamenti lesivi della propria dignità o di quella altrui Questi atti gravi sono
sanzionati all'interno del Regolamento alla voce Provvedimenti disciplinari Sono
giudicati atti di minore gravità di comportamento, ma comunque sanzionabili: •
la mancanza di giustificazione scritta e controfirmata da almeno un genitore per
l'assenza dalle lezioni e per i ritardi • la mancanza del materiale • continue non
motivate assenze

ALLEGATI: Valutazione COMPORTAMENTO.pdf

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

L'ammissione alle classi seconda e terza è disposta, in via generale, anche nel
caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più
discipline (art 6 del D.lgs 62/2017), pertanto l'alunno viene ammesso alla classe
successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione
con voto inferiore a 6/10 in una più o più discipline da riportare sul documento di
valutazione. L'ammissione alla classe successiva o all'esame di Stato avviene in
sede di scrutinio conclusivo dell'anno scolastico e viene presa a maggioranza del
Consiglio di classe. Le decisioni sono assunte a maggioranza dal Consiglio di
Classe. La non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo di stato
del primo ciclo viene deliberata dal Consiglio di classe, con adeguata
motivazione, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di

apprendimento in una o più discipline (comma 2 , art 6 , comma 6, art 4 del DPR n 249) dopo aver messo in atto le strategie di recupero, indicate nel comma 2, comma 3 dell'art 6 del D. Lgs n. 62. Le strategie e attività di recupero sono individuate dai dipartimenti e inserite nella programmazione di ciascuna disciplina. La non ammissione è quindi conseguente ad un accertato, congruo e diffuso numero di insufficienze. Ogni Consiglio di classe, analizzando ogni singolo caso, senza operare confronti tra classi diverse, può comunque derogare di fronte ad alunni con difficoltà evidenti, poiché i percorsi formativi si strutturano seguendo strategie d'apprendimento individuali e funzionali alle effettive potenzialità cognitive. In caso di ammissione in presenza di carenze negli apprendimenti, la famiglia viene informata con specifica comunicazione scritta, che conterrà le motivazioni che hanno portato alla decisione di ammettere l'alunno alla classe successiva o all'esame di licenza. Conseguentemente dovranno essere raccomandate le modalità di recupero delle carenze.

Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato:

Per l'ammissione all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione il voto si esprime in decimi, considerando il percorso scolastico compiuto dall'alunno. Per l'ammissione si rimanda agli art 6,7 del D. lgs 62/2017 e D.M. n. 741 del 3 ottobre 2017. Alla determinazione del voto di ammissione espresso in decimi concorrono la media dei risultati del primo e del secondo anno scolastico e la media del secondo quadrimestre del terzo anno (qualora nel secondo quadrimestre del terzo anno sia stata assegnata la sufficienza finale ma con carenze, per il calcolo della media si utilizza il cinque anziché il sei). (Per gli alunni ripetenti si prenderà in considerazione l'anno dell'ammissione alla classe successiva). E' prevista l'applicazione di un correttore (bonus), finalizzata all'apprezzamento del percorso personalizzato dello studente. Il correttore verrà applicato tenendo conto dei seguenti criteri (orientativi): • continuità o crescita dell'impegno nel triennio • impegno nell'affrontare e superare le difficoltà di partenza: deprivazione socio-culturale del nucleo familiare /forme di disagio • forme di collaborazione e sostegno ai compagni • attività laboratoriali aggiuntive rispetto al curriculum Lo svolgimento, la valutazione e l'esito dell'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione sono regolati dalle disposizioni del D.M. n. 741 del 03/10/2017. Fatte salve ulteriori precisazioni.

ORDINE SCUOLA: SCUOLA PRIMARIA

NOME SCUOLA:

G. MAZZINI - CISLAGO - - VAEE851018

Criteri di valutazione comuni:

- Risultati raggiunti nelle discipline espressi con voti in decimi attestanti i livelli di apprendimento conseguiti in itinere, sulla base di un congruo numero di verifiche.
- Risultati conseguiti in tutte quelle attività, svolte dagli alunni e opportunamente documentate, al fine di attivare processi di recupero di conoscenze e/o di abilità disciplinari (recupero di carenze)
- Livello globale di maturazione
- Documentata lettura di "prove di presentazione" riguardanti alunni che intraprendono un itinerario formativo nuovo; alunni provenienti da altre realtà scolastiche, alunni stranieri, alunni con svantaggio socioculturale
- Esame di prove graduate e sostitutive per alunni in difficoltà con certificazione di disabilità e con difficoltà specifica di apprendimento
- Valutazione del comportamento e del livello di maturazione.

ALLEGATI: valutazione degli apprendimenti- primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento:

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, viene espressa collegialmente dai docenti e riportata nel documento di valutazione: Nella scuola primaria il giudizio del comportamento attribuito in sede di scrutinio è illustrato analiticamente mediante una nota allegata al documento di valutazione.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva:

Le alunne e gli alunni sono ammessi alla classe successiva e alla scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione (comma 1, 3 art 3 D. lgs. 62/2017). Nella scuola primaria i docenti del team, con decisione assunta all'unanimità, possono proporre la non ammissione dell'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione. Tale proposta deve essere ratificata dal collegio docenti della scuola primaria all'unanimità. Nel caso in cui l'alunno sia ammesso alla classe successiva con carenze, i docenti rilasciano una "nota informativa" con indicazioni sulle difficoltà rilevate e sul relativo recupero. Il passaggio alla scuola di grado successivo avviene tramite certificazione delle competenze acquisite, secondo il modello della certificazione delle competenze (come da allegato alla C.M. n. 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015).

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA

❖ ANALISI DEL CONTESTO PER REALIZZARE L'INCLUSIONE SCOLASTICA

Inclusione

Punti di forza

L'ICS è dotato di un Piano per l'Inclusività, che include tutte le tipologie di disagio presenti nel territorio, a cui gli insegnanti si attengono regolarmente nell'attività didattica. Gli insegnanti di sostegno e gli educatori comunali (presenti nella nostra scuola) collaborano con i docenti curricolari per l'attuazione di una didattica inclusiva attraverso due incontri di progettazione all'anno che prevedono la partecipazione dei docenti di sostegno e dei coordinatori di classe attraverso l'attività dei consigli di classe e di interclasse. All'interno della scuola operano due figure di supporto psicologico-pedagogico (sportello di ascolto). Esiste un gruppo di lavoro che fa capo alla funzione strumentale dell'area alunni e che si occupa di organizzare attività di accoglienza e percorsi di alfabetizzazione per gli studenti stranieri da poco in Italia, secondo un protocollo stilato e agli atti della scuola. Attraverso percorsi didattici multidisciplinari (sui diritti umani, sul razzismo, sui diritti dell'infanzia) gli alunni vengono sensibilizzati alla valorizzazione della diversità.

Punti di debolezza

Potenziare nella scuola una didattica laboratoriale che meglio promuova lo sviluppo delle competenze individuali e l'inclusione in attività di gruppo.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Per il potenziamento e recupero degli studenti con difficoltà di apprendimento, la scuola attua i seguenti interventi: assistenza alla persona (educatori comunali), gruppi di sostegno e potenziamento allo studio, gruppi di livello all'interno delle

classi, attività di dopo scuola con associazioni di volontariato, attuazione del progetto Forte Processo Immigratorio, screening linguistico per alunni bilingui di origine straniera. Tali interventi vengono realizzati sia in orario scolastico che extrascolastico, sono coordinati dalla funzione strumentale preposta dal collegio docenti. I docenti partecipano abitualmente a corsi di formazione/aggiornamento su tali problematiche. Nel lavoro d'aula le insegnanti predispongono diversi strumenti compensativi (computer, materiale strutturato e non, schede operative predisposte) per favorire l'apprendimento degli alunni con particolari bisogni educativi. L'Istituto partecipa a progetti in rete contro la dispersione scolastica. L'Istituto ha aggiornato il P A I per renderlo più funzionale alle esigenze delle differenti tipologie dell'utenza.

Punti di debolezza

Valorizzare le eccellenze sia nelle attività curricolari che extra-curricolari.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

❖ DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI):

Il processo è così strutturato: osservazione didattica strutturata, lettura della documentazione specialistica, definizione dei traguardi di competenze attesi e relative modalità, strategie e valutazione.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI:

Docenti, educatori, specialisti, famiglie.

❖ MODALITÀ DI COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE

Ruolo della famiglia:

Condivisione degli obiettivi educativi e didattici in relazione ai traguardi di competenze

attesi.

**Modalità di rapporto
scuola-famiglia:**

Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva

Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

**Assistenti alla
comunicazione**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI
Rapporti con famiglie
Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

**Docenti curricolari
(Coordinatori di classe
e simili)**

Partecipazione a GLI
Rapporti con famiglie
Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

**Assistente Educativo
Culturale (AEC)**

Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI
**Associazioni di
riferimento**

 Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
 Progetti territoriali integrati
 Progetti integrati a livello di singola scuola

**Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo
per l'inclusione
territoriale**

 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla
 disabilità
 Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su
 disagio e simili

**Rapporti con privato
sociale e volontariato**

Progetti integrati a livello di singola scuola

❖ VALUTAZIONE, CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO
Criteria e modalità per la valutazione

I criteri saranno coerenti con le linee didattiche contenute nel PEI di ciascun alunno. Le modalità di valutazione, pur uniformate ai criteri di valutazione dell'Istituto, terranno conto dei traguardi definiti nel PEI. Viene predisposto un modello di certificazione delle competenze in uscita dalla scuola secondaria di I grado personalizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo:

L'orientamento, fase assai delicata del percorso della scuola secondaria di I grado, avviene attraverso il supporto degli esperti del laboratorio di orientamento e del laboratorio affettività. La continuità è assicurata con colloqui continui con le famiglie e in sede di consegna del consiglio orientativo nonché scambio di informazioni e strategie didattiche con le scuole di destinazione.



ORGANIZZAZIONE

MODELLO ORGANIZZATIVO

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

FIGURE E FUNZIONI ORGANIZZATIVE

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">• curare i rapporti con le famiglie, d'intesa con il D. S.;• relazionarsi con organismi esterni e tenere contatti con i medesimi su mandato del D. S.;• collaborare con il docente responsabile di plesso (scuola secondaria) per l'organizzazione delle sostituzioni giornaliere;• relazionare al Dirigente Scolastico le esigenze didattico-organizzative che possono emergere nell'ordinaria attività della scuola;• predisporre, in sinergia con il D. S., la documentazione di volta in volta necessaria per i Collegi Docenti;• verbalizzare le sedute del Collegio Docenti;• partecipare alle riunioni di staff di direzione e a quelle di staff didattico-educativo;• autorizzare, in mancanza del Dirigente Scolastico, la fruizione di permessi straordinari di uscita breve dei docenti;• predisporre il calendario delle riunioni collegiali e collaborare col Presidente di Commissione per la stesura del calendario degli esami;• firmare le comunicazioni interne, in accordo con il D. S.	1
----------------------	---	---



Funzione strumentale	<p>Azioni delle Figure Strumentali</p> <p>PARTECIPARE □ alle riunioni dello staff di Dirigenza, SEGUIRE □ l'iter comunicativo tra Dirigenza/ segreteria e personale docente e ATA COOPERARE □ con il DS, i suoi collaboratori, i coordinatori dell'area didattica, i Responsabili di plesso</p> <p>COORDINARE □ lavori di gruppo e progetti</p> <p>REALIZZARE □ iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel POF</p> <p>DEFINIZIONE AREE E COMPITI DELLE FUNZIONI STRUMENTALI ANNO SCOLASTICO 2016-17</p> <p>Il Collegio docenti, riunitosi in data 01.09.2016, individua e conferma quattro aree di lavoro, per alcune di esse, a causa della complessità dell'ambito d'intervento, si auspica la ripartizione su due docenti (uno per ordine di scuola). Si precisa inoltre che tutti i docenti del gruppo di lavoro istituito a supporto della Figura Strumentale di riferimento, COOPERANO e sono COFIRMATARI dei progetti di area; il monte ore degli impegni assunti è compensato in modo forfettario, secondo le previsioni della Contrattazione di Istituto.</p> <p>□ AREA GESTIONE E MONITORAGGIO DEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA E SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI FS 1 □ AREA INNOVAZIONE E TECNOLOGIA FS 2 □ AREA PREVENZIONE E TUTELA AL DISAGIO ,INTERVENTI A FAVORE DEGLI STUDENTI FS 3 □ AREA DI COORDINAMENTO PER LO SVILUPPO DEI RAPPORTI CON IL TERRITORIO (Ente locale, Associazioni operanti nel Paese, Servizi sociali...) FS 4</p> <p>All. 2 al verbale 1 del 1.9.2016 2 FS 1 : GESTIONE</p>	7
----------------------	--	---



E MONITORAGGIO DEL POF – SOSTEGNO AL LAVORO DEI DOCENTI UNICA FIGURA GRUPPO DI LAVORO costituito da due docenti: □ due docenti (uno per plesso) operano con funzione di supporto al Responsabile di plesso per azioni riguardanti l'ambito di quotidiana gestione didattica, in sinergia con la FS; operano in diretto contatto con FS per coordinamento prove INVALSI (scuola primaria) e valutazione d'Istituto ATTIVITA' 1. elabora e aggiorna la stesura del documento inerente il Piano dell'Offerta Formativa; 2. coordina le attività di pianificazione e monitoraggio dei progetti del POF; 3. promuove lavori di aggiornamento/validazione del curriculum verticale; 4. predispone l'aggiornamento del Regolamento interno; 5. partecipa alle riunioni del gruppo di valutazione dell'INVALSI; 6. organizza le procedure della somministrazione delle prove INVALSI; 7. presenta il Piano dell'Offerta formativa agli utenti durante gli open day della scuola; 8. presiede gruppi di lavoro inerenti le sue mansioni; 9. cura tutto ciò che è in attinenza alla valutazione; 10. aggiorna gradualmente la modulistica in sinergia con l'Ufficio; 11. propone forme di aggiornamento del personale della scuola e dei genitori 12. promuove le azioni decise nell'ambito del percorso di autovalutazione di Istituto 13. promuove progetti per alunni anticipatari Azioni della Figura Incaricata PARTECIPARE □ alle riunioni dello staff di Dirigenza, SEGUIRE □ l'iter comunicativo tra Dirigenza/ segreteria e personale docente e



	<p>ATA COOPERARE □ con il DS, i suoi collaboratori, i coordinatori dell'area didattica, i Responsabili di plesso</p> <p>COORDINARE □ lavori di gruppo e progetti</p> <p>REALIZZARE □ iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel POF Nel corso dell'anno scolastico 2014/15, il lavoro verterà prioritariamente sui seguenti compiti: □ avviare l'autovalutazione di Istituto, come previsto dal Sistema Nazionale di Valutazione □ attuare, per quanto di competenza, le misure di accompagnamento per l'applicazione delle INDICAZIONI NAZIONALI □ continuare l'elaborazione del curriculum verticale, completandolo con i riferimenti alla valutazione All. 2 al verbale 1 del 1.9.2016 3</p> <p>FS 2 : INNOVAZIONE TECNOLOGICA DUE</p> <p>FIGURE GRUPPO DI LAVORO: un docente per la scuola secondaria, un docente per la primaria</p> <p>ATTIVITA' 1. coordina le iniziative legate all'introduzione delle nuove tecnologie nella didattica; 2. cura la manutenzione ordinaria della strumentazione informatica presente nei laboratori; 3. individua i fabbisogni di tecnologia; 4. presta assistenza ai docenti per l'utilizzo delle tecnologie informatiche, 5. è supporto logistico alla realizzazione di progetti; 6. favorisce iniziati di aggiornamento e di diffusione dell'uso della LIM; 7. coopera con il responsabile del sito. 8. favorisce, coordina, supporta, l'informatizzazione delle comunicazioni scuola-famiglia, inclusi i risultati degli scrutini (pagelle on-line) Azioni della Figura</p>	
--	--	--



	<p>Incaricata PARTECIPARE □ alle riunioni dello staff di Dirigenza, SEGUIRE □ l'iter comunicativo tra Dirigenza/ segreteria e personale docente e ATA COOPERARE □ con il DS, i suoi collaboratori, i coordinatori dell'area didattica, i Responsabili di plesso COORDINARE □ lavori di gruppo e progetti REALIZZARE □ iniziative perseguendo le finalità dichiarate nel POF Per l'a. s. 2014/15, il lavoro verterà principalmente sul coordinamento delle azioni necessarie per migliorare l'utilizzazione del registro elettronico (scuola secondaria di primo grado) e per l'utilizzo delle "pagelle on line", già sperimentato nello scorso anno. Dovrà essere data maggiore rilevanza al processo di informatizzazione per la scuola primaria (riorganizzazione del laboratorio, anche attra</p>	
Responsabile di plesso	<p>un responsabile di plesso per la scuola secondaria e due responsabili per la scuola primaria con i seguenti compiti : - organizzare le sostituzioni giornaliere dei docenti assenti; accogliere i nuovi docenti e gli operatori esterni; partecipare alle riunioni si staff di direzione e di staff didattico; provvedere alla diffusione di informazioni interne e facilitare la divulgazione stessa tra gli operatori del plesso; mantenere rapporti con enti esterni .</p>	3
Animatore digitale	<p>Stendere il piano nazionale Scuola digitale in accordo con DS; coordina le attività di formazione per le TIC del personale docente e amministrativo; divulga</p>	1



	informazioni sui corsi di aggiornamento ; si occupa , coadiuvato dai docenti del team digitale , di aggiornare i laboratori informatici .	
Team digitale	il team digitale è composto da un gruppo di docenti che hanno seguito e seguono i corsi proposti da UST e dalle reti per adeguare sempre di più la didattica utilizzando le nuove tecnologie .	10

MODALITÀ DI UTILIZZO ORGANICO DELL'AUTONOMIA

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	Una docente svolge attività di insegnamento della lingua inglese in alcune classi; l'altra docente copre alcune discipline in alcune classi e le ore residue vengono utilizzate per ora alternativa e/o per supporto progetto alunni stranieri Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	2

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	una parte delle ore viene utilizzata come insegnamento in classe . Le ore residue sono utilizzate per corsi di potenziamento in orario extrascolastico : corsi di teatro/coro e di strumento. Impiegato in attività di:	1



	<ul style="list-style-type: none"> • Insegnamento • Potenziamento • Sostegno 	
--	---	--

ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

ORGANIZZAZIONE UFFICI AMMINISTRATIVI

Direttore dei servizi generali e amministrativi	Coordina e organizza l'attività del personale di segreteria e del personale ATA Predisporre il piano annuale attività del personale ATA in seguito ad atto di indirizzo del dirigente scolastico Cura l'attività negoziale per la parte economica e la pubblicazione di bandi/ Cig, acquisti etc sulla Piattaforma di amministrazione Trasparente
--	---

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa:

Registro online sia nella scuola primaria che nella scuola secondaria è attivo il registro online : Famiglie e docenti possono costantemente monitorare voti, assenze e anche prendere appuntamenti .

Pagelle on line Le schede di valutazione sono disponibili online e possono essere stampate direttamente dai genitori.

Modulistica da sito scolastico Dal sito sia i dipendenti che i genitori possono scaricare la modulistica

sito web dell'istituto Sulla pagina del sito web si può trovare tutta la documentazione sia didattica che normativa;

RETI E CONVENZIONI ATTIVATE

**❖ CTI DI TRADATE**

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none">• Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)• ASL
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

❖ UNA SCUOLA COSI' SI PUÒ FARE

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none">• Attività didattiche
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none">• Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)• Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di scopo

Approfondimento:

Tale rete che coinvolge la scuola capofila Ipsia di Saronno e alcuni IC del territorio ha lo scopo di contrastare la dispersione scolastica



❖ DOCENTI WEB

Azioni realizzate/da realizzare	<ul style="list-style-type: none"> • Formazione del personale
Risorse condivise	<ul style="list-style-type: none"> • Risorse professionali
Soggetti Coinvolti	<ul style="list-style-type: none"> • Enti di formazione accreditati
Ruolo assunto dalla scuola nella rete:	Partner rete di ambito

Approfondimento:

Tale rete istituita a livello di ambito provinciale ha lo scopo di formare il personale docente con sempre più aggiornate competenze digitali

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE

❖ SICUREZZA

Percorso formativo per figure obbligatorie previste dal D.Lvo 81/2008

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PNSD

Le competenze digitale e la ricaduta nella didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Laboratori • Workshop • Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo

❖ BULLISMO E CYBERBULLISMO

Gestire l'emergenza e prevenire

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"> • Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ LA DIDATTICA PER DIPARTIMENTI

Costruire una didattica per dipartimenti – costruire un curriculum per competenze per ogni dipartimento

Collegamento con le	Didattica per competenze, innovazione metodologica e
----------------------------	--



priorità del PNF docenti	competenze di base
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ IL REGISTRO ELETTRONICO

Aggiornamento e adeguamento al nuovo format

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

❖ "LIBERA LA TUA VOCE"

Utilizzo corretto della voce

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	tutti i docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

**PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE ATA****❖ PIANO AGGIORNAMENTO ATA**

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

❖ PIANO AGGIORNAMENTO ATA

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito